

PER TUTTI I GIOVANI 18-28 ANNI

PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE
**VISIONI DI
CARTA**



56 POSTI, 14 RISERVATI ISEE

BIBLIOTECHE



**519,47€ AL MESE
PER 1 ANNO**

**25 ORE A
SETTIMANA**

**15% RISERVA IN
TUTTI I CONCORSI
PUBBLICI**

Avrai l'opportunità di supportare le biblioteche e i servizi culturali in attività di promozione della lettura, catalogazione, digitalizzazione e supporto agli utenti. Potrai affiancare operatori e bibliotecari nella gestione quotidiana dei documenti, nell'assistenza alla ricerca bibliografica, nella co-progettazione di percorsi educativi, laboratori e gruppi di lettura, e nella realizzazione di eventi culturali per diverse fasce di età.



SCOPRI DI PIÙ SU WWW.SCUBO.IT

TITOLO: VISIONI DI CARTA

CODICE PROGETTO: PTXSU0016525010300NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio storico, artistico e culturale - Cura e conservazione biblioteche

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di edificare un ponte tra i giovani e il sistema scolastico-universitario, costruendo una rete di servizi che operi in due direzioni: supporto alla formazione e rafforzamento dei legami comunitari, riconfermando la biblioteca nel suo ruolo di laboratorio formativo e di cittadinanza.

Il gruppo di progetto mira, nel concreto, a ridurre la fragilità giovanile, utilizzando e mettendo in condivisione le risorse di cui le biblioteche coinvolte già dispongono e creando al contempo qualcosa di nuovo, supportando le pubbliche amministrazioni e gli studenti per rendere maggiormente efficace il sistema educativo/formativo, favorendo i contesti in cui matura l'apprendimento, offrendo spazi per il confronto e risorse strumentali.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito le **attività previste per gli operatori volontari del Servizio Civile Universale (SCU)** all'interno del progetto, suddivise **sede per sede**, mettendo in evidenza **le attività comuni** e **quelle specifiche** di ciascuna sede.

Attività Comuni a Tutte le Sedi (ove non escluso specificamente)

Tutti i volontari SCU, indipendentemente dalla sede di assegnazione, saranno coinvolti in attività fondamentali per il funzionamento quotidiano della biblioteca, con compiti che includono:

- Trattamento fisico dei documenti (copertinatura, timbratura, cartellinatura, ecc.)
- Supporto all'inventariazione e catalogazione
- Assistenza agli utenti nella ricerca bibliografica (anche su banche dati online)
- Collaborazione nella promozione della lettura (per diverse fasce di età)
- Partecipazione e gestione di gruppi di lettura
- Aggiornamento dei canali social istituzionali

- Collaborazione nell'organizzazione di eventi culturali
- Facilitazione digitale per l'uso della biblioteca digitale Emilib
- Attività di reference e supporto informativo
- Co-progettazione e ideazione di attività promozionali o formative
- Redazione contenuti per newsletter, post, materiali promozionali

Attività Specifiche per Sede

1. Biblioteca Umberto I - Istituto Ortopedico Rizzoli

- Gestione delle mini-librerie per pazienti e familiari
- Back-office per revisione del catalogo periodici
- Assistenza alla consultazione di riviste online per supporto clinico e ricerca
- Nessun coinvolgimento in attività scolastiche, Emilib, lettura 0-6 anni

2. Museo Donini

- Coinvolgimento in attività educative museali: laboratori, visite animate, archeologia ricostruttiva
- Produzione di contenuti digitali: visite virtuali, rubriche scolastiche online
- Progettazione percorsi culturali tematici per scuole e comunità
- Digitalizzazione di archivi museali
- Attività espressamente museali, non bibliotecarie

3. Fondazione per le Scienze Religiose (Bologna e Palermo)

- Attività di ricerca e supporto bibliografico avanzato per studenti universitari e ricercatori
- Incontri e seminari su testi scientifici, specialmente per corsi in Scienze delle Religioni
- Digitalizzazione e valorizzazione delle risorse scientifiche
- Progetti contro lo stigma culturale e per la promozione del pluralismo

4. Biblioteca Minguzzi-Gentili

- Collaborazione con associazioni attive in ambito di salute mentale
- Supporto ad attività di inclusione sociale e gruppi di lettura dedicati
- Nessun coinvolgimento in attività scolastiche, Emilib o promozione lettura 0-6 anni

5. Biblioteca dell'Archiginnasio

- Digitalizzazione del patrimonio storico e documentario
- Promozione eventi culturali, letture ad alta voce escluse
- Supporto a consulenza e reference anche per utenti avanzati
- Attività orientate a studenti universitari, turisti e studiosi

6. Biblioteca Cabral, Delle Donne, Archiginnasio, Casa Carducci, Istituto Parri

- Coinvolgimento in attività culturali e organizzazione di eventi

- Nessuna attività con la fascia 0/6 anni
- Supporto al catalogo e reference
- Attività social e aggiornamento informativo

7. Biblioteche di Quartiere / Territorio Bologna e Area Metropolitana (es. Salaborsa, Spina, Borgo Panigale, Casa di Khaoula, Luigi Spina)

- Tutte le attività legate al prestito, promozione lettura, gruppi di lettura
- Collaborazione con scuole: visite guidate, laboratori, bibliografie tematiche
- Supporto a PCTO, aiuto compiti, attività di coesione sociale
- Facilitazione digitale per Emilib
- Partecipazione a eventi cittadini (es. BOOM!, Fiera del Libro per ragazzi)

8. Consorzio Proambiente / Biblioteca Dario Nobili del CNR

- Supporto alla comunicazione scientifica e alla digitalizzazione dei contenuti
- Attività culturali e divulgative (es. "Slow Science")
- Nessuna attività con scuole o fasce 0-6 anni
- Aggiornamento canali social e valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico

9. Biblioteche dell'Area Est - Distretto Savena e Idice (es. Biblioteca La Pira, Villa Smeraldi, Seminario Rovigo)

- Co-progettazione percorsi educativi e culturali su scala metropolitana
- Attività di supporto scolastico, incontri pubblici, itinerari culturali
- Digitalizzazione di raccolte locali
- Limitazioni sulle attività con scuole primarie e promozione lettura 0-6 anni

Attività Trasversali (Comunicazione e Disseminazione)

Indipendentemente dalla sede, i volontari potranno partecipare a:

- Produzione e diffusione di materiali promozionali
- Video, infografiche, post social
- Interviste o storie di servizio civile
- Realizzazione banchetti informativi in eventi pubblici

SEDI DI SVOLGIMENTO:

FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE "GIOVANNI XXIII"	BOLOGNA	VIA SAN VITALE, 114	3 (di cui 1 riserva basso reddito)	166570
COMUNE DI MEDICINA - BIBLIOTECA	MEDICINA	VIA PILLIO, 1	2 (di cui 1 riserva basso reddito)	166753

COMUNALE				
CM Bologna - Biblioteca salute mentale e scienze umane G. F. Minguzzi - Carlo Gentili	BOLOGNA	VIA SANT'ISAIA, 90	1	168230
CM Bologna - Istituzione Villa Smeraldi - Museo della Civiltà' Contadina	BENTIVOGLIO	Via San Marina, 35	2 (di cui 1 riserva basso reddito)	220474
Granarolo BIBLIOTECA COMUNALE "GIANNI RODARI"	GRANAROLO DELL'EMILIA	VIA SAN DONATO, 74	1	168234
COBO Biblioteca Borges	BOLOGNA	VIA DELLO SCALO, 21/2	1	168246
COBO Biblioteca Cabral	BOLOGNA	VIA SAN MAMOLO, 24	1	168247
COBO Biblioteca Casa di Khaoula	BOLOGNA	Via Di Corticella, 104	1	168248
COBO Biblioteca Borgo Panigale	BOLOGNA	VIA LEGNANO, 1	1	168250
COBO Biblioteca Luigi Spina	BOLOGNA	VIA TOMMASO CASINI, 5	1	168252
COBO Biblioteca Scandellara	BOLOGNA	VIA SCANDELLARA, 50	1	168255
COBO Biblioteca Villa Spada Tassinari Clo'	BOLOGNA	VIA DI CASAGLIA, 7	1	168256
COBO Biblioteca Ginzburg	BOLOGNA	VIA GENOVA, 10	1	168296
COBO Biblioteca Pezzoli	BOLOGNA	VIA BATTINDARNO, 123	1	203304
COBO Biblioteca comunale dell'Archiginnasio	BOLOGNA	Piazza Galvani, 1	1	220876
COBO Biblioteca Italiana delle Donne	BOLOGNA	VIA DEL PIOMBO, 5	1	232690
COBO Biblioteca Corticella Luigi	BOLOGNA	VIA MASSIMO GORKI, 14	1	168299

Fabbri				
COBO Biblioteca Sala Borsa	BOLOGNA	VIA UGO BASSI, 2	5 (di cui 2 riserva basso reddito)	168254
Casalecchio BIBLIOTECA "CESARE PAVESE"	CASALECCHI O DI RENO	VIA PORRETTANA, 360	3 (di cui 1 riserva basso reddito)	168786
Biblioteca Comune Castel Guelfo	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	Via Antonio Gramsci, 22	1	168790
COMUNE DI IMOLA - Biblioteca	IMOLA	VIA EMILIA, 80	1	168864
COMUNE DI IMOLA - Biblioteca di Sesto Imolese	IMOLA	VIA SAN VITALE, 125	1 (di cui 1 riserva basso reddito)	168868
COMUNE DI IMOLA - Casa Piani	IMOLA	VIA EMILIA, 88	1	168871
Unione Idice Biblioteca Comunale "B. Bjornson" Monterenzio	MONTERENZI O	Via Idice, 58/a	1	168893
Unione Idice Biblioteca don Lorenzo Milani Rastignano	PIANORO	Piazza Piccinini Gastone, 4/a	1	168894
Unione Idice Biblioteca Loiano	LOIANO	Via Roma, 55	1	168895
Unione Idice Biblioteca Silvio Mucini Pianoro	PIANORO	Via Padre Marella, 19	1	168898
Unione Idice Biblioteca di Ozzano dell'Emilia	OZZANO DELL'EMILIA	Via Aldo Moro, 2	1	220596
Unione Idice Biblioteca Monghidoro	MONGHIDOR O	Largo Giovanni Pierluigi da Palestrina, 1	1 (di cui 1 riserva basso reddito)	168896
IOR Ospedale Rizzoli	BOLOGNA	via Giulio Cesare Pupilli, 1	1	169017
BIBLIOTECA DI MORDANO	MORDANO	Via Borgo General Vitali, 12	1	169956

San Lazzaro Mediateca	SAN LAZZARO DI SAVENA	VIA CASELLE, 22	1	169319
San Lazzaro Museo della preistoria L. Donini	SAN LAZZARO DI SAVENA	VIA FRATELLI CANOVA, 49	2 (di cui 1 riserva basso reddito)	169320
Zola Predosa BIBLIOTECA	ZOLA PREDOSA	PIAZZA MARCONI, 4	1	169343
Biblioteca di Monzuno	MONZUNO	VIA LUIGI CASAGLIA, 1	1	169964
Biblioteca frazione di Vado (Monzuno)	MONZUNO	Via Mario Musolesi, 4/a	1 (di cui 1 riserva basso reddito)	169967
Biblioteca di Vergato	VERGATO	Galleria 1 Maggio, 86/a	1	169966
CS Pietro BIBLIOTECA CAPOLUOGO E SPORT	CASTEL SAN PIETRO TERME	VIA GUGLIELMO MARCONI, 29	1	169645
Sede Proambiente	BOLOGNA	VIA PIERO GOBETTI, 101	2 (di cui 1 riserva basso reddito)	232418
Biblioteca del seminario vescovile	ROVIGO	VIA GIACOMO SICHIROLLO, 74	2 (di cui 1 riserva basso reddito)	232780
BIBLIOTECA GIORGIO LA PIRA	PALERMO	VIA DEGLI SCHIOPPETTIERI, 25	2 (di cui 1 riserva basso reddito))	227912

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

56 POSTI senza vitto e alloggio, di cui 14 riservati a giovani con basso reddito (certificazione ISEE sotto i 15.000 euro)

Compenso mensile: 519,47 euro

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto si articola su 5 giorni di servizio a settimana (per un monte ore annuo di 1145 ore e una media di 25 ore settimanali), di mattina oppure di pomeriggio, secondo le esigenze e l'organizzazione specifica delle singole sedi.

Agli operatori in servizio civile selezionati saranno richiesti, inoltre:

- disponibilità a partecipare a eventi, iniziative e formazioni fuori sede, anche per più giornate, previste dal progetto;
- partecipazione agli eventi di informazione e sensibilizzazione indicati nelle voci Occasione di incontro/confronto con i giovani, Apporto e azioni comuni e/o integrate e Attività di comunicazione del Programma SCU all'interno del quale questo progetto si inserisce;
- disponibilità all'eventuale impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali per la realizzazione di eventi o di particolari attività;
- disponibilità a trasferimenti e missioni sul territorio per la partecipazione alle attività previste dal Progetto o dal Programma: corsi di formazione, riunioni, sensibilizzazione, attività specifiche dell'ente per la realizzazione di quanto previsto;
- disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici;
- disponibilità a guidare eventuali mezzi dell'ente di accoglienza;
- disponibilità ad attenersi e rispettare le regole dell'ente di accoglienza;
- la riservatezza sulle informazioni e sui dati acquisiti durante lo svolgimento del servizio, osservando la normativa sulla privacy;
- il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- la disponibilità a svolgere eventuali attività "da remoto", e non nelle sedi di attuazione, per un massimo del 30% del monte ore complessivo previsto dal progetto.

Agli operatori volontari si potrà chiedere occasionalmente di svolgere alcune attività inerenti il progetto in luoghi esterni alle sedi accreditate:

- incontri nelle scuole e iniziative sul territorio;
- riunioni e meeting in collaborazione con sedi ed enti esterni;
- visite guidate/didattiche, gite e soggiorni/vacanze anche in altri comuni, città o regioni;
- progetti, seminari, corsi con partner internazionali sia sul territorio italiano che estero.

La presenza degli operatori volontari in questi casi sarà regolata in conformità a quanto previsto al paragrafo 5.2 "Temporanea modifica di sede prevista dal progetto" delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" approvato con DPCM del 12 dicembre 2024.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria, ed essendo organizzata tra più enti, si richiede ai giovani in servizio la massima disponibilità a partecipare agli incontri nelle date programmate. Nelle giornate di formazione, salvo impedimenti motivati e/o impegni pregressi non rimandabili, si richiede di non prendere giornate di permesso (come del resto previsto dalle Disposizioni del 12/12/2024).

Eventuali periodi di chiusura delle sedi verranno comunicati ai candidati selezionati in occasione dell'avvio del progetto. Si potrà chiedere, in casi particolari, la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura delle sedi. Ad esempio, alcune sedi coinvolte nel progetto prevedono dei giorni di chiusura nel periodo estivo e nel periodo natalizio. Nel caso in cui il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso a disposizione degli operatori volontari, per consentire la continuità del servizio, l'ente prevede modalità alternative come il ricorso all'attività da remoto (nel limite del 30% massimo del monte ore totale), lo svolgimento di moduli formativi in FAD, l'impiego su altre sedi e/o in eventuali "postazioni mobili" descritte nel progetto. Gli operatori volontari, in questi casi, potranno svolgere attività da remoto oppure essere inseriti nelle sedi secondarie, se previste, o in altre sedi di realizzazione del progetto. La presenza degli operatori volontari, sia in queste ultime sedi che in eventuali altre sedi non accreditate, avverrà in conformità a quanto previsto al 5.2 "Temporanea modifica di sede prevista dal progetto" delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" approvato con DPCM del 12 dicembre 2024.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Puoi leggere il sistema di selezione completo che verrà utilizzato per tutti i progetti SCUBO [a questo indirizzo](#)

Qui ti descriviamo i suoi aspetti principali.

Nella selezione puoi ottenere fino a **100 punti totali**.

Di questi, ben **70** vengono assegnati al colloquio orale (on line o dal vivo)

Altri **30 punti** sono assegnati in base ai titoli di studio e alle tue esperienze precedenti.

Gli aspetti principali che vengono presi in considerazione (e sui quali ti consigliamo di prepararti!!) sono:

- La reale motivazione a svolgere l'esperienza di servizio civile.
- La valutazione delle esperienze precedenti di volontariato, cittadinanza attiva, partecipazione ed altri tipi di iniziative di solidarietà, soprattutto nello stesso settore del progetto.
- Il livello delle precedenti esperienze, sia pratiche che di istruzione e formazione, anche in settori affini a quello del progetto, tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze pratiche.
- Il livello di conoscenza del progetto e dell'ambito di intervento del progetto.
- Il grado di consapevolezza del contesto in cui si inserisce il progetto: l'ente proponente (SCUBO), la sede di progetto (l'ente sede di accoglienza) e il contesto locale specifico (es.: centro di Bologna, quartieri, periferie, piccoli comuni ecc...)
- la disponibilità alle condizioni richieste per la realizzazione del progetto (eventuali spostamenti, flessibilità oraria ecc...).
- Il livello di consapevolezza del concetto di servizio civile, del suo significato e della importanza nella storia di un paese come l'Italia e nel mondo.
- Predisposizione all'impegno in contesti multiculturali, specie in progetti in ambito interculturale o in zone caratterizzate da persone di provenienza culturale differente.

Per valutare questi aspetti, nel colloquio, si utilizza una "griglia di valutazione" organizzata in diverse "aree di competenza", per cui ti viene dato un punteggio in ciascuna di queste aree (nel [sistema di selezione completo](#) trovi le descrizioni dettagliate di ogni competenza):

1. competenza alfabetica funzionale

abilità di espressione in forma scritta e orale acquisite nel corso della vita e della carriera, anche se non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali

2. competenza sociale

vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra

3. competenza in materia di cittadinanza

conoscenza del Servizio Civile, del mondo del volontariato, dell'area d'intervento del progetto, conoscenza dell'Ente del progetto, ecc...

4. competenza "imprenditoriale"

grado di conoscenza del progetto e motivazioni della sua scelta: consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano, ad esempio, tramite il servizio civile.

5. competenza personale e capacità di imparare a imparare

organizzazione rispetto alle condizioni previste nel progetto ed eventuali altre attività, compatibilità con il SC (es.: lavoro-> orario; università-> frequenza obbligatoria); capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

6. competenza multilinguistica

N.B.: la valutazione di questa competenza è riservata ai soli progetti dedicati che richiedono la conoscenza di una lingua straniera.

Conoscenza di una lingua o più lingue particolarmente utile alle attività e/o ai destinatari della attività del progetto per facilitare il più possibile i processi di comunicazione, integrazione e di non discriminazione all'interno della comunità

7. Ogni ulteriore elemento di valutazione ritenuto utile

Il punteggio massimo totalizzabile, prendendo il massimo in ognuna di queste aree, è 70. Per superare il colloquio occorre un punteggio minimo di 30 su 70.

Gli ulteriori 30 punti, che si aggiungono a quelli del colloquio orale, sono assegnati in questo modo:

- precedenti esperienze: fino a un massimo di 10 punti;
- titoli di studio e professionali: fino a un massimo di 10 punti;
- competenze/esperienze aggiuntive: fino a un massimo di 10 punti;

Puoi leggere come vengono assegnati in dettaglio questi punteggi per ogni categoria [in questa scheda](#)

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le competenze che i giovani in servizio potranno maturare discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto. Tali competenze saranno certificate attraverso il rilascio di una CERTIFICAZIONE delle competenze rilasciata da CPIA (Centro Per l'Istruzione degli Adulti) metropolitano di Bologna, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013, come dettagliatamente descritto nell'apposito accordo siglato e caricato nel sistema Helios.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso di formazione generale viene organizzato dall'Associazione SCUBO (Servizio Civile Universale Bologna) in collaborazione con gli enti di accoglienza associati. La formazione generale viene erogata sia in presenza che da remoto (per non più del 50% del totale). La formazione a distanza può essere in modalità sincrona o asincrona (quest'ultima per non più del 30% del totale).

Dura 41 ore e le tematiche riguardano tre macroaree: Valori e Identità del SC, Cittadinanza Attiva e Giovane Volontario nel sistema del S.C.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Enti di accoglienza hanno valutato l'opportunità di adottare la modalità di suddivisione del monte ore della formazione specifica in due parti:

la prima parte pari al 70% delle ore verrà svolta entro i primi 90 giorni e avrà lo scopo di fornire ai volontari le conoscenze necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal progetto.

Il restante 30% verrà svolto in un secondo momento (entro i primi 270 giorni), per permettere agli operatori volontari di fare esperienza sul campo e per rendere più operativa ed efficace la seconda parte dedicata ad approfondire ulteriormente i contenuti della formazione, analizzando le metodologie e gli strumenti per l'applicazione degli stessi e lasciando ampio spazio alle domande e ai dubbi sorti durante le attività.

Il modulo di "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" verrà sempre affrontato all'interno di ciascun progetto entro i primi 90 giorni dall'avvio del servizio.

Nel caso di particolari situazioni come emergenze o subentri molto tardivi potrà essere valutato l'impiego della formazione a distanza per l'erogazione di alcuni moduli formativi.

Durata totale del percorso di formazione specifica: **72 ore**

Moduli della formazione con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

MODULO 1 - 4 ORE: La biblioteca, il museo e il loro patrimonio

MODULO 2 - 3 ORE: Gli strumenti gestionali del bibliotecario e dell'operatore museale

MODULO 3 - 4 ORE: L'iter del libro e del patrimonio museale

MODULO 4 - 4 ORE: I servizi di reference

MODULO 5 - 4 ORE: La comunicazione in biblioteca e in museo

MODULO 6 - 4 ORE: La progettazione culturale

MODULO 7 - 3 ORE: La biblioteca e il museo sociali

MODULO 8 - 6 ORE: I bambini e i ragazzi in biblioteca e in museo

MODULO 9 - 3 ORE: 9. Digital library, digital museum, information literacy, digital humanities

MODULO 10 - 15 ORE: Formazione degli operatori volontari presso le singole sedi sulle specificità (patrimonio e attività) delle singole sedi

MODULO 11 - 8 ORE: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

MODULO 12 - 5 ORE: Attività di comunicazione e disseminazione

MODULO 13 - 3 ORE: Comunicare il progetto sul web

MODULO 14 - 3 ORE: Uso della Grafica per favorire l'accessibilità

MODULO 15 - 3 ORE: La relazione con gli utenti del servizio in qualità di Operatore del Servizio Civile

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LO SCUBISMO Educazione e cultura per guardare oltre

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Gli enti coinvolti nel progetto si impegnano a favorire l'inserimento di volontari giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro, assicurando una quota minima del 25% di posti riservata a candidati in questa situazione economica.

Si intende supportare e favorire gli operatori volontari con minori opportunità economiche attraverso la disponibilità di tutor attenti alle loro esigenze e l'individuazione e la risoluzione di eventuali difficoltà che impediscano lo svolgimento sereno delle attività.

Si farà in modo di fare fronte a difficoltà oggettive di natura economica e logistica, quali ad esempio i costi necessari a recarsi sul luogo di servizio ed il favorire un orario che consenta la possibilità di consumare il pasto tra le mura domestiche senza che i volontari debbano sostenere ulteriori costi dovuti al consumo di pasti nei pressi della sede di svolgimento delle attività.

Laddove possibile, gli enti metteranno a disposizione buoni pasto, o nel caso di mensa interna, la possibilità per i volontari di consumare il pasto insieme agli utenti delle strutture.

Gli enti metteranno a disposizione risorse interne e di rete, quali accesso a corsi di formazione, materiali didattici e informativi, nonché risorse atte ad ampliare la possibilità di inserimento lavorativo successivamente all'anno di servizio civile.

Inoltre, i giovani con basso reddito, avranno accesso a diversi servizi forniti dallo Spazio Giovani di Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Young.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

La misura di tutoraggio si svilupperà all'interno di un arco temporale totale di **3 mesi** (preferibilmente gli ultimi 3 del periodo di servizio).

Il numero complessivo delle ore di tutoraggio nelle quali sarà coinvolto ciascun operatore volontario è di **21 ore**.

Le finalità del percorso di tutoraggio sono soprattutto di orientamento per l'ingresso nel mondo del lavoro. Gli obiettivi principali sono di permettere, agli operatori volontari che si avvicinano al termine della loro esperienza di servizio civile:

- di strutturare con consapevolezza un progetto professionale fondato sul riconoscimento e la valorizzazione delle esperienze formative/professionali pregresse (hard e soft skills), soffermandosi in particolar modo sull'esperienza maturata nel percorso di servizio civile
- di accedere a informazioni relative al mercato del lavoro ed ai soggetti pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento
- di acquisire le tecniche di base per impostare un'efficace attività di ricerca di lavoro

MODALITÀ e ARTICOLAZIONE ORARIA

Saranno realizzati in totale 5 moduli basati su attività, laboratori, presentazioni e lavori sia di gruppo che individuali.

Le modalità con cui verranno condotte le attività realizzate nel percorso di tutoraggio, si basano su un mix di metodologie legate all'educazione formale e all'educazione non formale.

Gli incontri, a distanza temporale di circa una settimana/dieci giorni l'uno dall'altro, affronteranno i seguenti temi:

- *Primo modulo:* Autovalutazione delle esperienze pregresse, valutazione della esperienza di servizio civile, analisi delle competenze trasversali acquisite.
- *Secondo modulo:* Orientamento alla compilazione del curriculum vitae, processo di selezione e tecniche di ricerca attiva di lavoro
- *Terzo modulo:* Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.
- *Quarto modulo:* Incontro di preparazione alla certificazione di competenze.
- *Quinto modulo:* Supervisione e progettazione individuale di una strategia personale di ricerca attiva del lavoro.